

Precari degli enti pubblici, con il "si" dell'Ars si apre il percorso di stabilizzazione

L'Ars ha approvato il disegno di Legge con il quale dopo oltre 20 anni sono stati stabilizzati tutti i precari siciliani.

“Sento la necessità di ringraziare tutti i componenti della I, II e V Commissione che con grande competenza capacità e velocità hanno espresso il loro voto favorevole che ha consentito di portare ieri sera in Aula il disegno di legge e farlo approvare con la stessa velocità”, commenta il deputato regionale Enzo Vinciullo, presidente della commissione Bilancio. “E' un testo storico che rappresenta una risposta certa e concreta ai legittimi interessi dei lavoratori precari della Regione e degli Enti locali”, aggiunge.

“Seguendo la linea tracciata dalla legge D'Alia, si chiude finalmente l'odissea dei precari degli enti pubblici siciliani e degli Asu”, sono invece le parole con cui il deputato regionale centrista Pippo Sorbello saluta l'approvazione in Aula della norma che avvia il percorso di stabilizzazione dei precari. Insieme alla collega Marika Cirone De Marco, non nasconde la sua soddisfazione. “Adesso proroga dei contratti ma si mette al contempo in moto la procedura di stabilizzazione che si chiuderà nel giro di due anni”. Nessun problema per le risorse, disponibili fino al 2038. “Stabilito anche il trasferimento trimestrale di fondi dalla Regione ai Comuni che potranno così procedere con regolarità al pagamento degli stipendi degli ormai ex precari”, aggiunge Sorbello. Che ricorda con la Cirone Di Marco come per alcuni di questi lavoratori si chiuda finalmente una pagina di incertezza aperta 25 anni fa.